

PROGETTO URBANO

ELABORATI ALLA SCALA URBANA (FORMATO A0*)- v. anche istruzioni seminari

TAVOLA A - Inquadramento dell'area assegnata con riferimento all'ambito di studio, recante annotazioni storico cronologiche riferite al costruito esistente. La tematica si svilupperà in particolare con elaborazioni grafiche relative a: Rilievo fotografico d'insieme corredato da foto-indice; Quadro d'unione delle unità di facciata in planimetria e sulla base dell'eidotipo assemblato dei vari fronti edilizi aggregati, opportunamente quotati con scala metrica a piè di tavola. Ogni documento dovrà recare il riferimento bibliografico e una didascalia esplicativa.

TAVOLA B - Mappa dei caratteri tipologici, cromatici, materici e del degrado con descrizione dei casi studio (facciata/e selezionata/e). La tematica si svilupperà attraverso grafici d'insieme riferiti ai fronti edilizi aggregati e di dettaglio in scala metrica proporzionata, riferiti al caso studio (prospetto grafico, fotopiano) con analisi del colore, dello stato di conservazione (patologie), dell'alterazione cromatica e dei principali indicatori presenti nella scheda.

TAVOLA C - Progetto di restauro urbano (in scala metrica adattata alla tavola) con indicazione degli interventi di riqualificazione urbana da farsi nell'area assegnata (conservazione, manutenzione programmata e rifunzionalizzazione). La tematica si espliciterà seguendo gli indicatori della scheda (priorità, alterazione e vulnerabilità visiva, ecc.) con assegnazione delle cromie di progetto e individuazione delle criticità e dei punti di forza dell'area urbana, prefigurazione di itinerari di visita, ecc. per il recupero dell'identità del quartiere.

Nota: Le tavole prodotte saranno accompagnate dalla compilazione e redazione individuale delle schede (*Hurbana - data collection*).

PROGETTO DI RESTAURO

Con riferimento ai gruppi di edifici assegnati a ciascun gruppo saranno prodotti i seguenti elaborati in formato A1.

(*) Qualora il materiale esuberasse lo spazio disponibile in tavola si può duplicare la tavola con numerazione aggiuntiva (es.:1a,1b,1c...2a, 2b, 2c...)

TAVOLA 1 - Inquadramento storico urbanistico ed evolutivo degli assetti degli isolati assegnati con riferimento alle fonti storiche ed archivistiche e cartografico-urbanistiche (geoscopio, SIT, Castore, IGM, ecc.) atte ad illustrare tramite elaborazioni delle fonti il percorso di formazione dello stato attuale. Documentare con foto aeree e a volo d'uccello lo stato di coronamento degli edifici (tetti, elementi di copertura, altane, sopraelevazioni spazi verdi e spazi pubblici, strade, piazze, ecc.).

TAVOLA 2 - Restituzione in formato fil di ferro (CAD) delle cortine edilizie evidenziate per ciascun gruppo. La restituzione è da considerarsi completa se illustra da terra a cielo il fronte di facciata e il profilo della stessa (sezione) sul piano di campagna con scala proporzionata al disegno e con definizione del tratto a 1:50 (la qualità del disegno arriva alle singole connessioni dei materiali quali fughe, profili modanati, elementi decorativi architettonici e di dettaglio, ecc.). Completa la rappresentazione la pianta dell'attacco a terra (marciapiede o resede limitrofo) e del sottogronda (**).

(**) Al piede di ogni rappresentazione dovrà essere collocata la scala metrica in metri e in braccia fiorentine.

TAVOLA 3 - Analisi dettagliata dei caratteri costruttivi e degli elementi architettonici riferiti alle cortine edilizie assegnate. I disegni dovranno essere quotati in relazione alla scala di rappresentazione che va da 1:20 per le finestre al 1:1 per i profili e devono essere descritti con terminologia appropriata (riferimento materiale pubblicato sulla piattaforma moodle nella sezione "Seminario Oltrarno").

TAVOLA 4 - Fotopiano di facciata redatto sulla base del fil di ferro per le partizioni di cortine edilizie indicate come casi studio. Si dovrà produrre insieme al fotopiano la Carta dei materiali rilevati da redigere sulla base grafica di rilievo con corredo fotografico di dettaglio riferite alle facciate assegnate come casi studio.

TAVOLA 5 - Carta delle patologie e del degrado da redigere sulla base del fotopiano o mappando sul disegno CAD, utilizzando le terminologie (*Uni Normal*) e le simbologie indicate nelle dispense pubblicate sulla piattaforma. Si dovrà produrre una Mappa di dettaglio della distribuzione cromatica evidenziando la composizione della tipologia architettonica (basamenti, fondi, cornici, ecc.) oltre gli elementi di dettaglio (elementi aggiunti, accessori, particolari architettonici, apparato decorativo e scultoreo, ecc.), le sgrammaticature e i degradi antropici.

TAVOLA 6 - Progetto conservativo e proposta di trattamento cromatico attraverso simulazioni grafiche. Il progetto conservativo si esplicherà attraverso indicazioni delle fasi di intervento, lavorazioni e procedure secondo i modelli e le tavole esemplificative pubblicate sulla piattaforma. Il progetto colore dovrà essere accompagnato dall'individuazione delle "matrici cromatiche" fiorentine, attribuendo i codici ACC di riferimento ricavati dalle mazzette delle 200 tinte distribuite a ciascun gruppo (***) , convertendo i colori secondo le tabelle pubblicate sulla piattaforma moodle.

(***) Al termine della compilazione catalografica le mazzette dovranno essere riconsegnate al docente.